





Dalla tradizione e dalla natura, nuova linea di integratori Schoum per vivere sull'onda del benessere.

# ZENTIVA



**Dipartimento Architettura e Design**  
**Università di Genova**

**Tutor:**

Silvia Pericu, Laura Arrighi, Maddalena De Ferrari, Federica Delprino, Chiara Garofalo, Luca Parodi, Omar Tonella.

**Studente Workshop Schoum Triennale**

**Design del Prodotto e della Comunicazione e Laurea Magistrale di Design Prodotto Evento:**

Michele Alloro, Iris Amisano, Lorenzo Amelii, Giorgia Attard, Melissa Baroni, Teresa Barberini, Marco Bernat, Veronica Bracco, Davide Briano, Marianna Bruzzone, Claudio Cervetto, Pietro Carena, Jacopo Carioli, Federica Casu, Michelle Cedeno, Sara Delponte, Vincenzo Galtieri, Luca Gualdi, Ludovica Gentili, Virginia Giambruno, Morgan Girelli, Giorgia Grasso, Alessandro Guelfo, Anna Ignatova, Francesca Falabella, Valentina Farci, Alexia Formica, Aman Gebru Habytes, Gaia Liguori, Maria Valentina Marino, Alice Martino, Daniele Mulas, Gabriele Narra, Nicolò Patris, Francesco Pillepich, Matteo Pitto, Alessia Polverino, Asia Pomposelli, Eleonora Schella, Agnese Sciutto, Saaed Sulieman, Marco Teschioni, Syria Vannini.

**Direzione**  
**concept grafico**

Federica Delprino  
Omar Tonella

**Aiuto Impaginazione grafica**

Elisabetta Lombardo

**Realizzazione Render**

Davide Briano

**Supervisione Testi**

Silvia Pericu  
Elisabetta Lombardo

**Studente:**

Sara Delponte  
Virginia Giambruno  
Asia Pomposelli

Iris Amisano  
Gaia Liguori  
Alice Martino  
Agnese Sciutto

Aman Gebru Habytes  
Gabriele Narra  
Matteo Pitto  
Yangyang Sun

Melissa Baroni  
Valentina Farci

Davide Briano  
Alessandro Guelfo  
Saaed Sulieman

Michelle Cedeno  
Nicolò Patris  
Lorenzo Amelii

Eleonora Schella  
Michele Alloro  
(collaborazione progettazione  
oggetti immaginari)

Il Workshop Schoum si è svolto dal 12 febbraio al 16 febbraio 2024 presso le aule del DAD - Dipartimento Architettura e Design di Genova.

La sezione del laboratorio che si è occupata della progettazione di concept per una bottiglia-gadget commissionato da Zentiva per il marchio Soluzione Schoum, ha visto coinvolte studentesse e studenti dal primo al terzo della triennale in Design del Prodotto e della Comunicazione supportati da studente della magistrale in prodotto ed evento. Per molte partecipanti si tratta della prima esperienza progettuale, che hanno affrontato con una metodologia che ha coinvolto i gruppi di lavoro nella costruzione di una storia scritta anche con l'aiuto di Chat GPT; da questo testo sono nati una serie di oggetti immaginari che hanno funzionato da ispirazione per il progetto finale della bottiglia.

L'approccio al design che integra la narrazione nella creazione di oggetti, è una riflessione di una tendenza contemporanea nel design del prodotto; infatti la capacità di raccontare storie attraverso gli oggetti stabilisce un legame profondo tra l'utente e il prodotto, arricchendo di valore, di contenuti ed evocazioni sia l'esperienza progettuale che quella con artefatto finale. La collaborazione tra studentesse e studenti di diversi livelli di studio, insieme all'integrazione di strumenti come ChatGPT impiegato come mezzo compensativo delle competenze e di accelerazione dell'approfondimento nella fase di ideazione, è un esempio di come la tecnologia possa essere integrata nell'apprendimento e nell'educazione al design.

L'atteggiamento progettuale narrativo infonde nella bottiglia una serie di valori e significati che vanno oltre la sua funzione primaria: le storie esplorano temi come la purificazione, il viaggio, la trasformazione o la guarigione, tutti collegabili alla tradizione del marchio Schoum.

La fusione di narrazione, design e tecnologia illustrata da questo workshop potrebbe quindi servire da modello per future iniziative educative nel campo del design del prodotto e della comunicazione.



**Origini**

Sara Delponte  
Giorgia Attard  
Virginia Giambruno  
Asia Pomposelli

O-02

O-03



O-04

O-05

O-06

I concept di bottiglia sviluppati da studenti e studentesse partecipanti al workshop.



**Pagoda**

Iris Amisano  
Gaia Liguori  
Alice Martino  
Agnese Sciutto



P-02



**Alchimie Parigine**

Amar Gebru Habtyes  
Gabriele Narra  
Matteo Pitto  
Yangyang Sun



**Erbe magiche**

Melissa Baroni  
Valentina Farci



**Rugiada**

Davide Briano  
Alessandro Guelfo  
Saaed Sulieman



**Elisir**

Michelle Cedeno  
Nicolò Patris  
Lorenzo Amelii

I concept di bottiglia sviluppati da studenti e studentesse partecipanti al workshop.



# Origini

Tra fiori curativi e piante medicinali, in uno spazio di benessere, nasce Origini: un contenitore di vetro capace di narrare la connessione tra l'uomo e la terra.

Origini non è solo un elemento contenitivo, ma un simbolo tangibile di attaccamento alle radici che ci nutrono e ci legano alla Terra.

Diventa perciò un'icona di sostenibilità e connessione con la natura, ispirando la riflessione sull'importanza della relazione tra l'ambiente e la vita.

Origini racconta la tradizione e la storia delle antiche tecniche curative, tramandando le loro proprietà benefiche, per corpo e spirito.

Sara Delponte  
Giorgia Attard  
Virginia Giambruno  
Asia Pomposelli

Radici  
Condivisione

Tradizione  
Memoria

Ricordi  
Gesti



Oggetto immaginario progettato ispirandosi alla storia di **Origini**

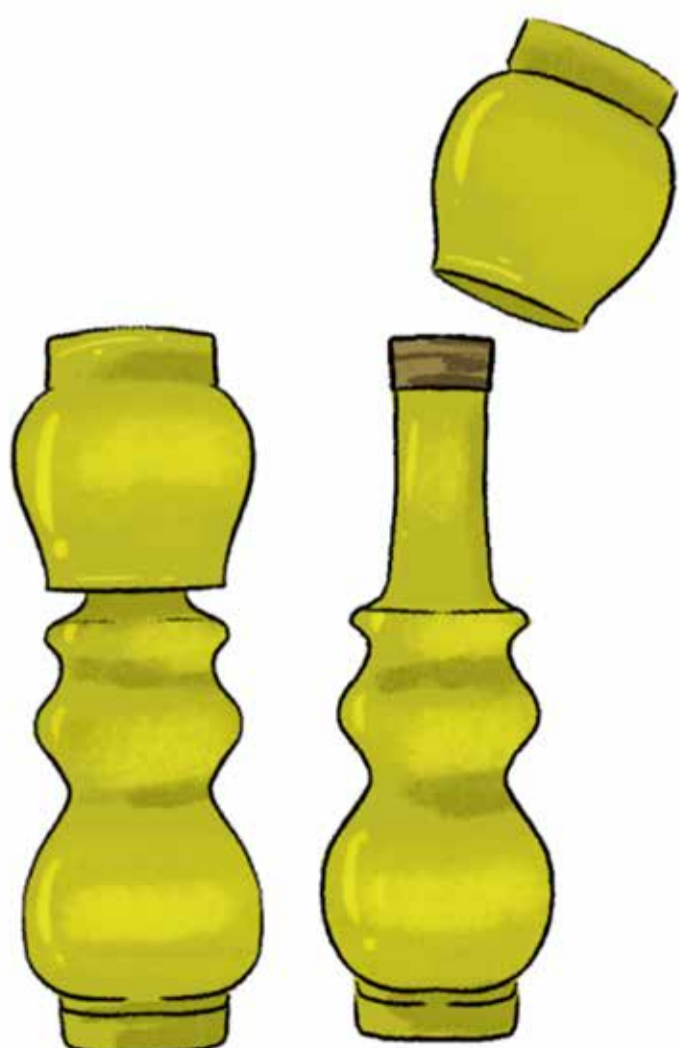
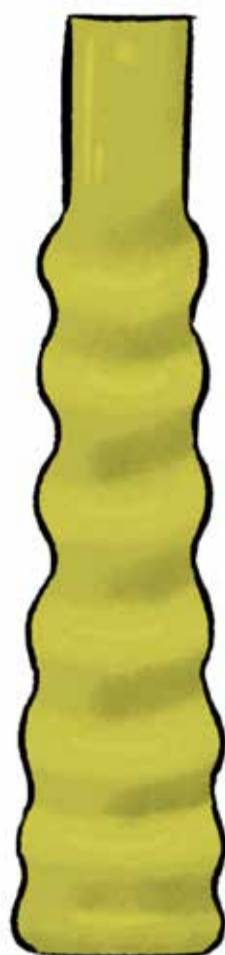
I prodotti Origini sono stati realizzati secondo un unico filo conduttore, ossia le origini della Soluzione Schoum. L'analisi per la realizzazione di questi nuovi profili è iniziata da un'approfondita e puntuale analisi dei primi contenitori per medicinali,

seguita poi da uno studio biologico delle tre piante coinvolte nella produzione della soluzione e da un'attenta ricerca circa le forme delle radici di piante ed alberi. Secondo questo tema, sono state realizzate forme che richiamassero,

tanto nelle bottiglie quanto nei bicchieri, le radici e i fiori delle piante utilizzate per realizzare questo medicinale. Sarà il binomio tra radici naturali e radici storiche, il filo conduttore che guiderà la progettazione di questi prodotti.



Alcune delle bottiglie proposte presentano un andamento ondulato, tipico delle radici che si insinuano negli spazi vuoti del terreno, oppure si avvolgono su se stesse, quasi a proteggere il contenuto curativo. La collezione presenta un totale di sette bottiglie e due bicchieri, i quali hanno tutti come obiettivo comune quello di valorizzare e ritualizzare l'assunzione della celebre soluzione.





Il primo modello che è stato progettato presenta sia una bottiglia dalle eleganti forme, sia un piccolo bicchiere. Quest'ultimo è pensato per

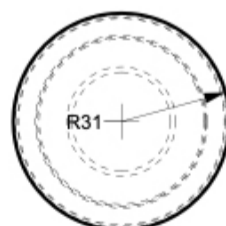
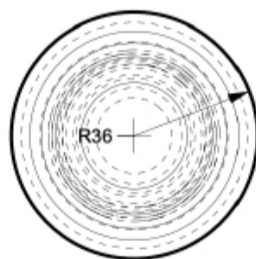
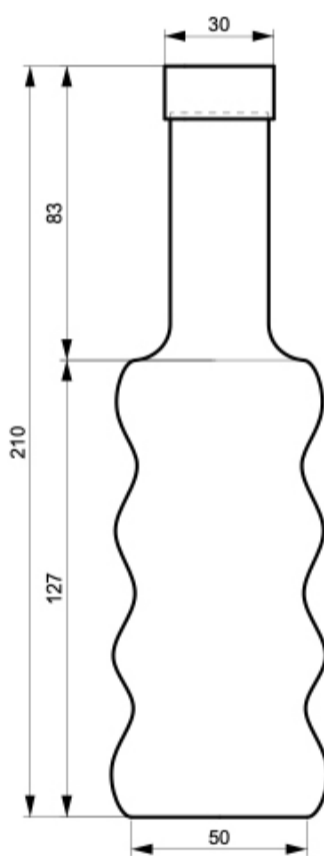
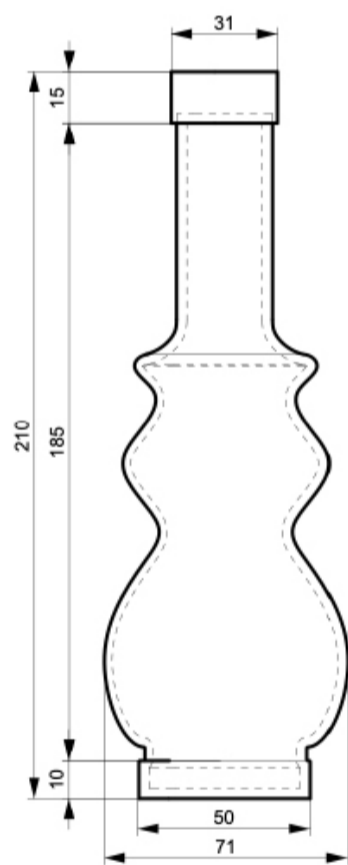
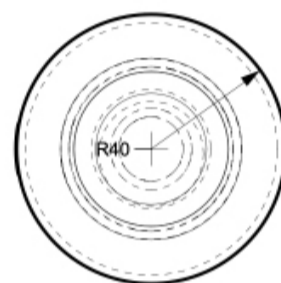
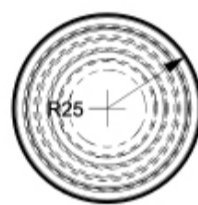
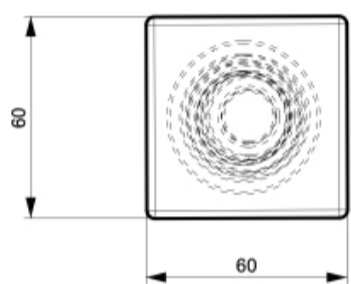
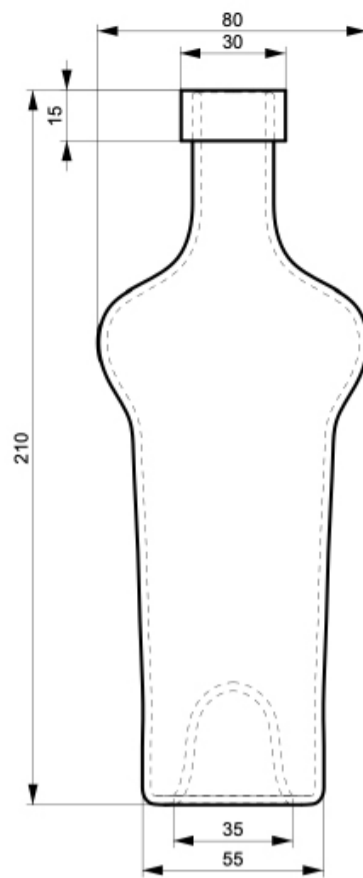
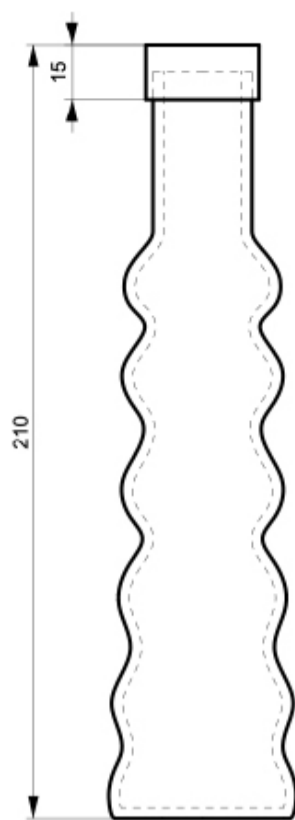
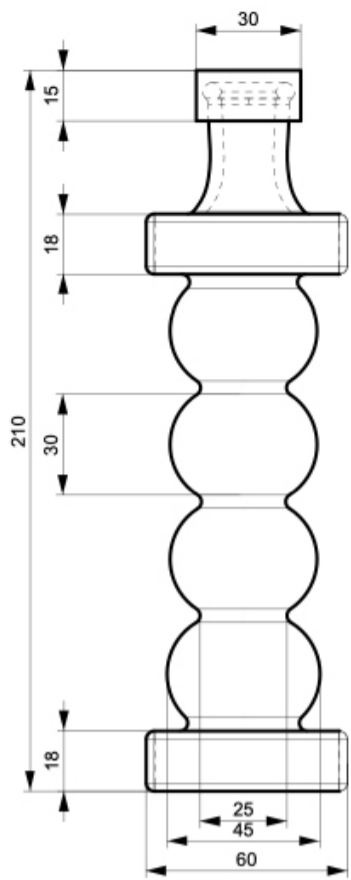
essere posizionato sul tappo (come si può vedere in figura) simboleggiando la sinuosità di una radice vitrea che continua così il suo sviluppo.



Tale bicchiere svolge il compito di misurino per la soluzione, oltre che di copri tappo. Il riferimento ai fiori, invece, lo ritroviamo nel profilo

esterno, ottenuto da un'analisi dei lineamenti primari dei fiori della Fumaria, Ononide e Piscidia. Quest'ispirazione ha permesso di

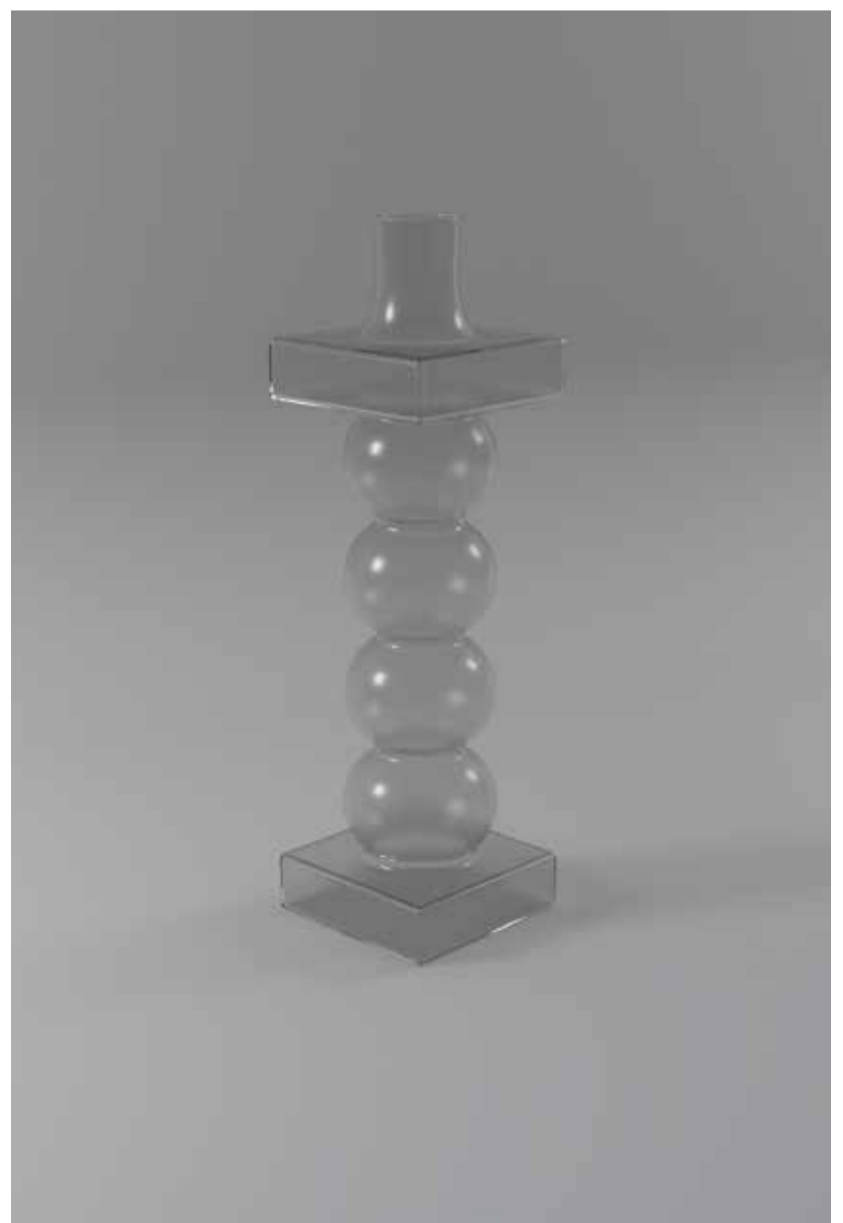
donare ai nostri prodotti silhouette eleganti ed armoniose, oltre che forme morbide ed accoglienti.



Vi sono poi due bottiglie che riportano a origini più antiche e a un'idea di classicità, richiamando lo stile delle colonne greche. La loro solida struttura avvolgente porta

alla memoria l'idea di una sorta di spremitura da cui può fuoriuscire l'elisir dorato. Anche il secondo bicchiere proposto rimanda al concetto di classicità, dando un valore

solenne alla soluzione, innalzandola a una bevanda elitaria. La particolarità di questo bicchiere è il colore blu che si sposa perfettamente con il giallo della celebre bevanda. Vi è una bottiglia,



inoltre, che grazie alla sua forma ricercata, può portare alla memoria un esofago umano, per ricondurre il pensiero ai principi curativi della soluzione Schoum. I prodotti Origini

nascono per riportare alla luce la nascita dell'elisir curativo e per narrare la sua storia dall'ideazione alla realizzazione. Sono inoltre pensati per infondere sicurezza nel consumatore

che, bevendo da queste bottiglie, si sentirà trasportato in uno scenario di natura e benessere nuovo e potrà celebrare la centenaria tradizione di questa risorsa terapeutica.



# Pagoda: un viaggio in Estremo Oriente

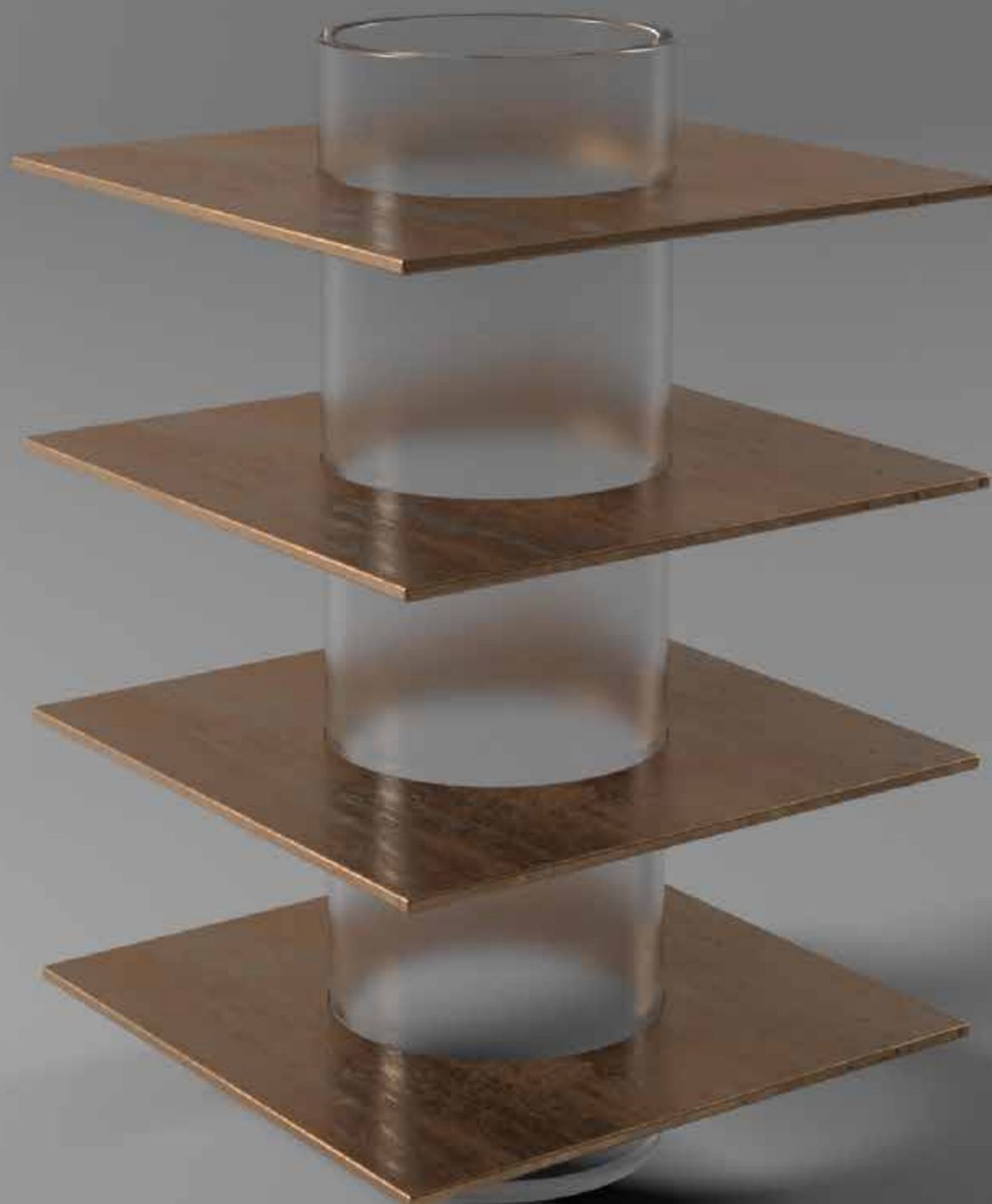
Schoum è un nome di origine orientale che deriva dal rito del viaggio: un pellegrinaggio dalla Francia all'Estremo Oriente, intrapreso nel 1898, dal dottore De Lannoise. Un'esperienza di rivelazione e di connessione con la natura e i suoi benefici. Un viaggio verso la scoperta di artefatti orientali, dal forte legame con la natura e con la tradizione. Un'esperienza di catarsi. Schoum si ispira ai valori del magico oriente: l'etichetta bianca e blu riprende i colori e le forme delle ceramiche orientali. Un'usanza giapponese è quella di riparare i piatti rotti con una colla ricoperta di polvere oro, allo stesso modo la soluzione Schoum di colore dorato cura le "crepe" del nostro corpo. La formulazione della soluzione è interamente composta da elementi naturali che favoriscono il benessere.

Iris Amisano  
Gaia Liguori  
Alice Martino  
Agnese Sciutto

Icona  
Viaggio

Tradizione  
Benessere

Misura  
Rito



Oggetto immaginario progettato ispirandosi alla storia di **Pagoda**

La bottiglia è ispirata alle forme sinuose ed eleganti dei vasi orientali. Il profilo è una rivisitazione di queste stesse forme; al contempo vuole ricordare una forma antropomorfa, per suscitare l'idea di un corpo che racchiude la soluzione Schoum.

Al di sopra del tappo della bottiglia, vi sono quattro bicchierini dosatori per permettere al cliente di tenere traccia delle dosi da assumere. I bicchierini, inoltre, presentano due tacche: una che corrisponde a 25 grammi di soluzione e l'altra che

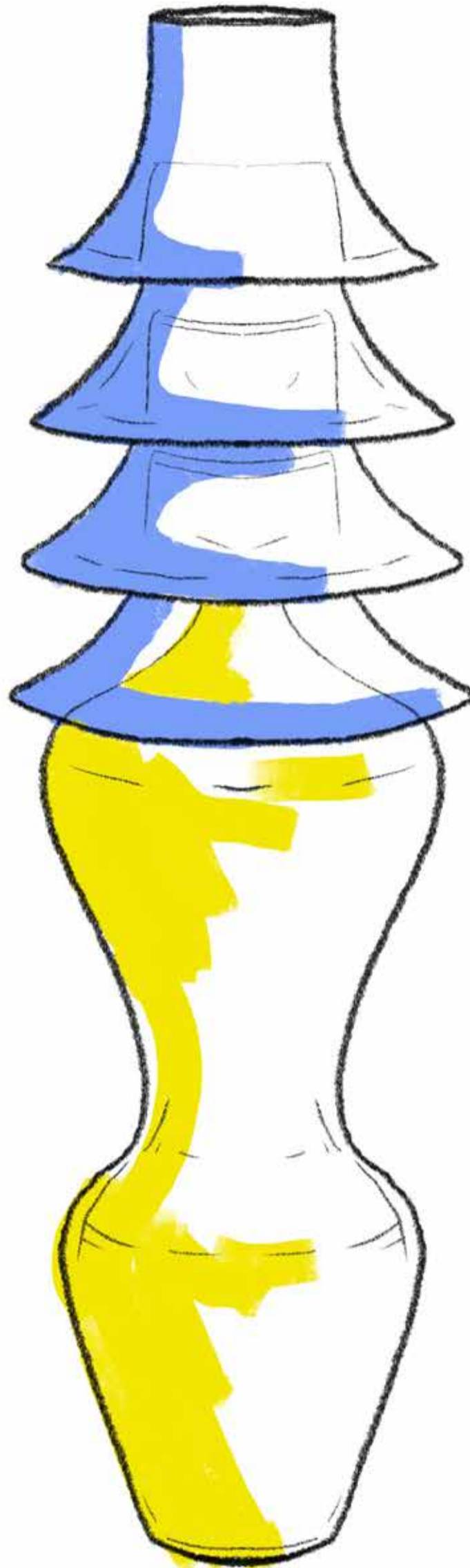
corrisponde a 50 grammi. La dose giornaliera che viene consigliata per un adulto, infatti, corrisponde a quattro bicchierini da 50 grammi; mentre la dose per i bambini è di due bicchierini da 25 grammi.



Ogni bicchierino simboleggia un momento della giornata in cui assumere la soluzione, come mostrato in figura: in questo modo l'esperienza risulta più dinamica e semplice.



pagoda



7:00 AM

10:00 AM

13:00 PM

16:00 PM



Vasi Bianco Blu

un progetto per narrare e scandire il tempo



Dettaglio bicchierini per la somministrazione della soluzione Schoum.



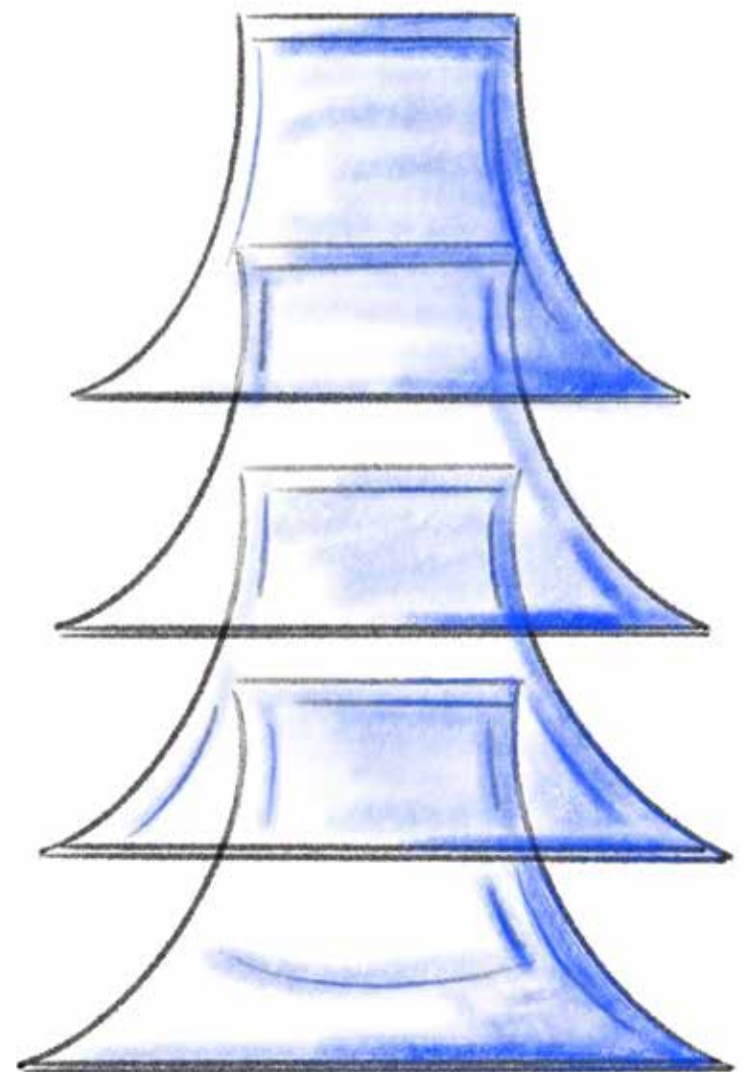
I bicchierini dosatori si ispirano ai tetti sporgenti delle pagode orientali: impilandoli sopra la bottiglia, infatti, si denota subito la loro somiglianza.

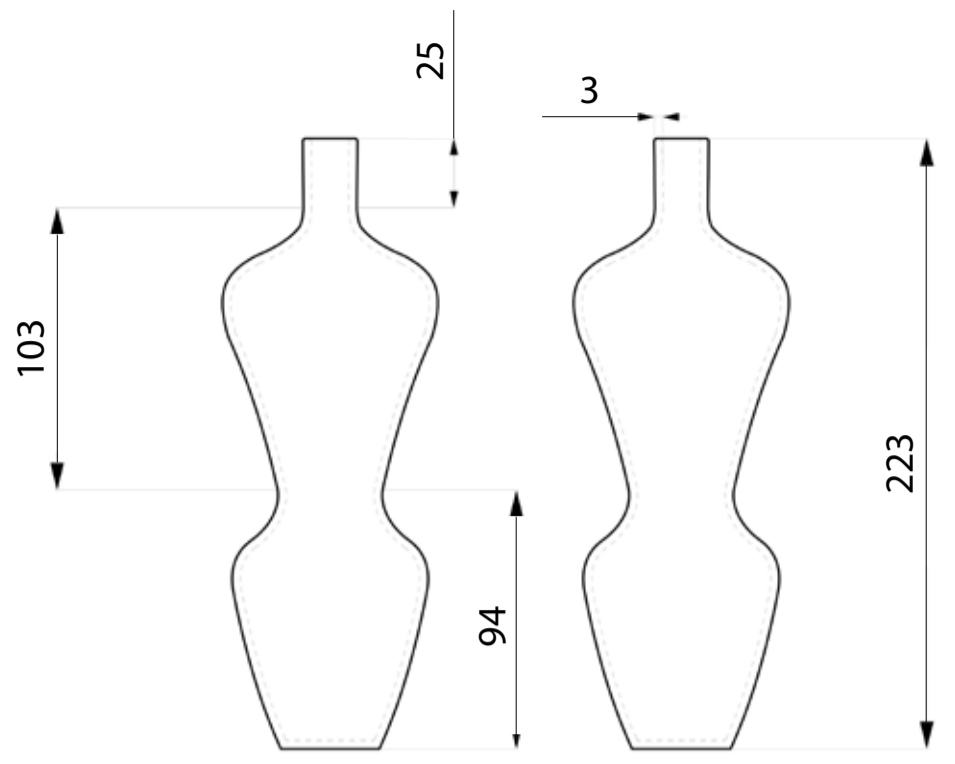
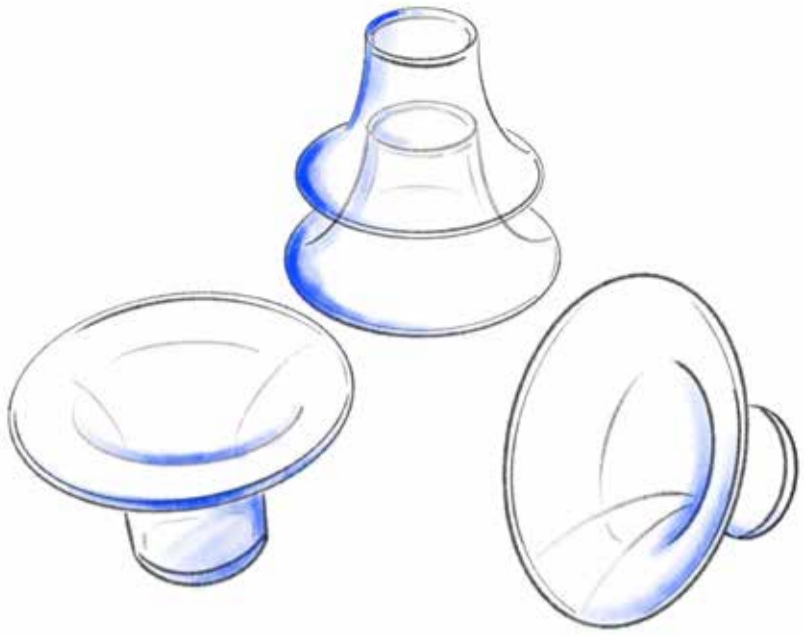
7:00

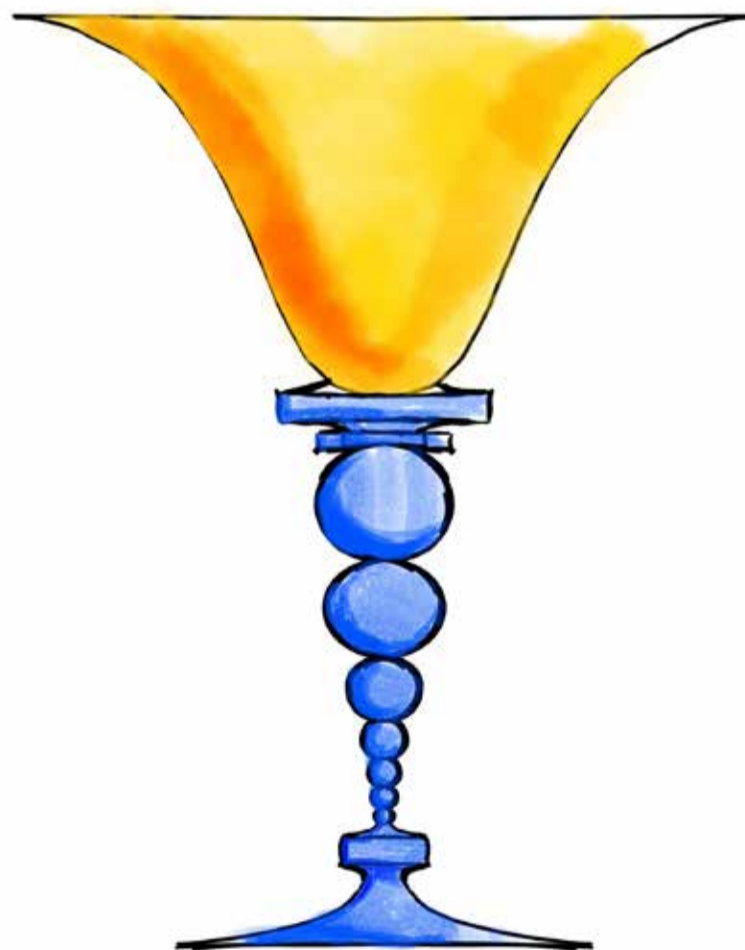
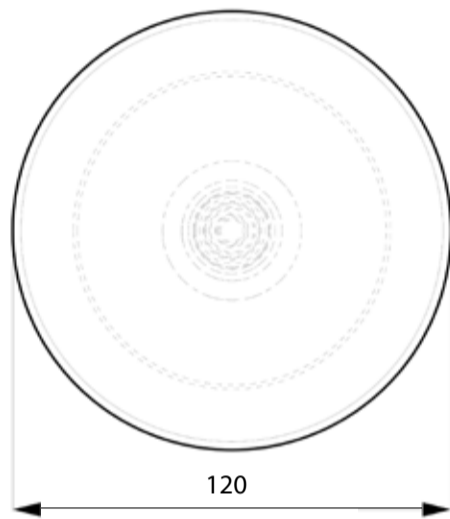
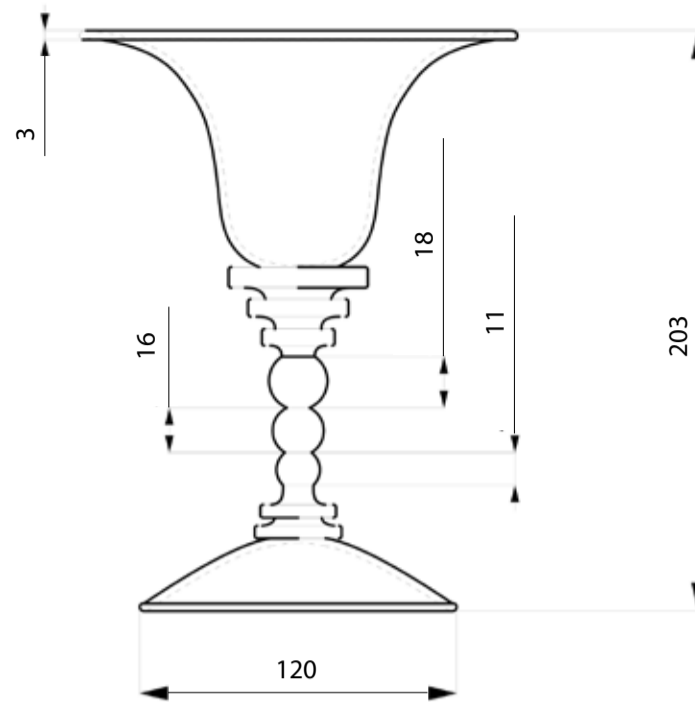
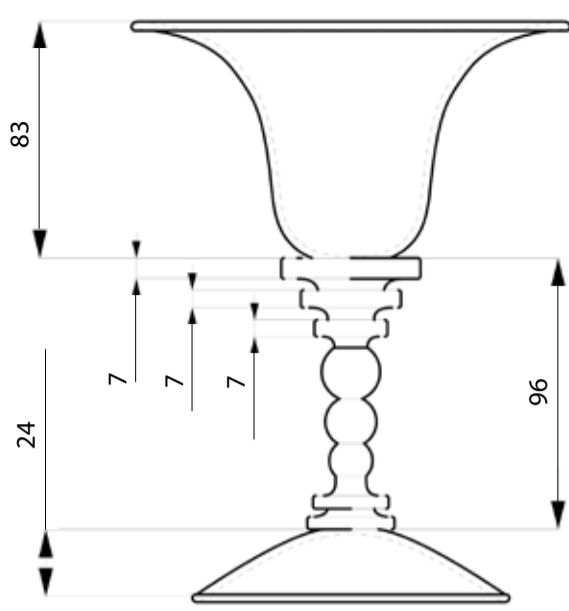
10:00

13:00

16:00



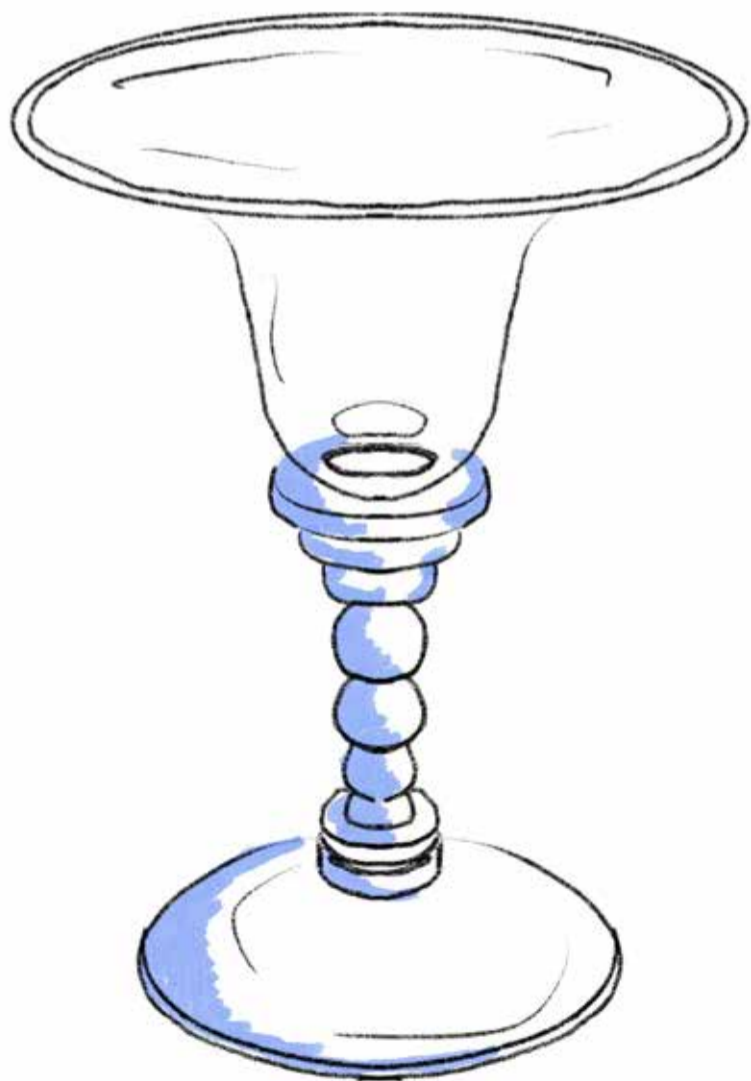




Il calice ha l'obiettivo di impreziosire il rito dell'assunzione della soluzione Schoum. Data la maggior capienza del calice, questo è pensato per la soluzione da diluire in acqua.

La sua forma è ispirata dalle pagode orientali. Infatti, la base del calice riprende le forme geometriche che caratterizzano le punte delle pagode stesse.

La parte alta, invece, ne riprende l'andamento dei tetti e, quando si versa la soluzione al suo interno, permette al liquido di arrivare alla sua estremità, dando un senso di sospensione.



Il colore blu della base è stato scelto per rievocare i colori dell'immagine coordinata dell'azienda. La parte alta, invece, rimane trasparente per dare importanza al colore della soluzione.





# Alchimie Parigine

In un remoto villaggio francese, un uomo dai capelli grigi e dallo sguardo penetrante destava meraviglia tra gli abitanti, il dottor De Lannoise. Nel piccolo villaggio infatti serpeggiavano voci riguardo un presunto laboratorio nascosto, dove il dottore passava le sue giornate a cercare nuove cure miracolose. Anno dopo anno, nonostante la diffidenza dei compaesani, egli migliorò le sue conoscenze curative: non solo difese la sua tesi di dottorato a Parigi nel 1896, ma si lanciò in una crociata medica contro la tubercolosi. Con audacia, creò un “Organo-Tossina”, un elisir miracoloso testato con successo nel manicomio di Villepinte. La sua epica presentazione al Congresso Internazionale sulla Tubercolosi a Napoli fu un inno di speranza che risuonò nel cuore dei malati. Ispirato dai numerosi traguardi raggiunti nel tempo, il dottor De Lannoise aprì uno studio a Parigi, fondando così la leggendaria “Société le Schoum”.

Aman Gebru Habtyes  
Gabriele Narra  
Matteo Pitto  
Yangyang Sun

Radici  
Condivisione

Tradizione  
Memoria

Ricordi  
Gesti

**Zentiva**

al **FuoriSalone**

**dal 15 al 28 aprile 2024**

Installazione

**Metodo Benessere**

**Interni Cross Vision**

Presso il Cortile d'Onore

Università degli Studi di Milano,

Via Festa del Perdono 7

**Inaugurazione con Dj set**

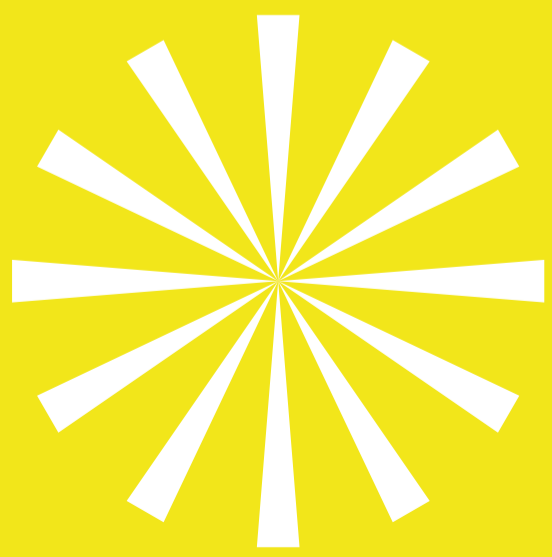
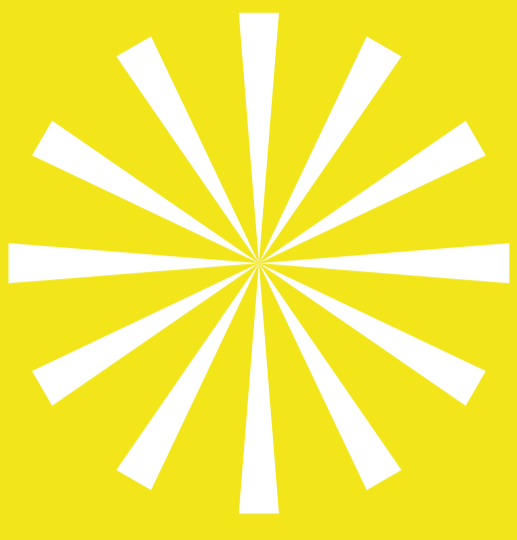
presso la nostra installazione

**Lunedì 15 aprile**

**dalle 19:00**







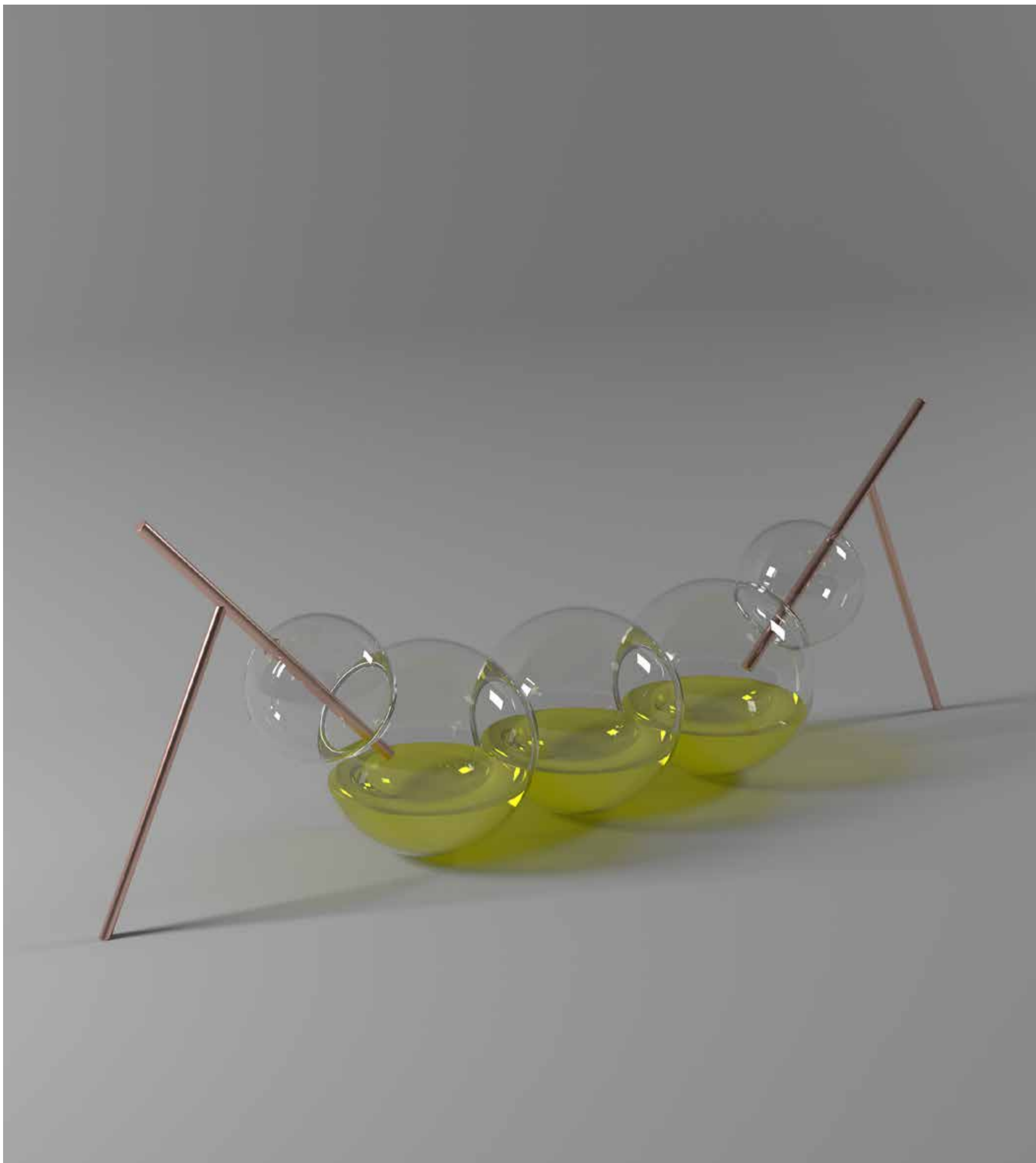
# ZONNIVA

MILANO  
DESIGN  
WEEK



Università  
di Genova | DAD DIPARTIMENTO  
ARCHITETTURA E DESIGN

INTERNI  
CROSS 70  
VISION



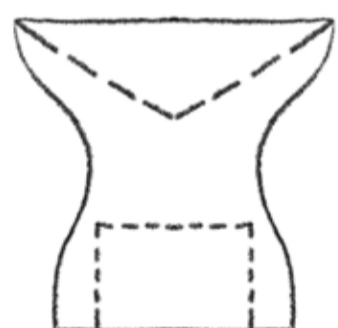
Oggetto immaginario progettato ispirandosi alla storia di **Alchimie Parigine**

Il tappo ispirato al Sake giapponese, offre un'innovativa soluzione per il settore medico, soddisfacendo i requisiti di contenimento e sicurezza per liquidi medici. Si distingue per l'ispirazione alla tradizione

giapponese, trasformando la filosofia della condivisione in un design funzionale e moderno. I 25 ml di capienza lo rende ideale per dosare e distribuire liquidi medici in piccole quantità, facilitando e

migliorando l'esperienza dei pazienti. La sua forma ergonomicamente progettata garantisce una facile manipolazione, mentre il materiale in vetro assicura la conservazione ottimale del liquido.

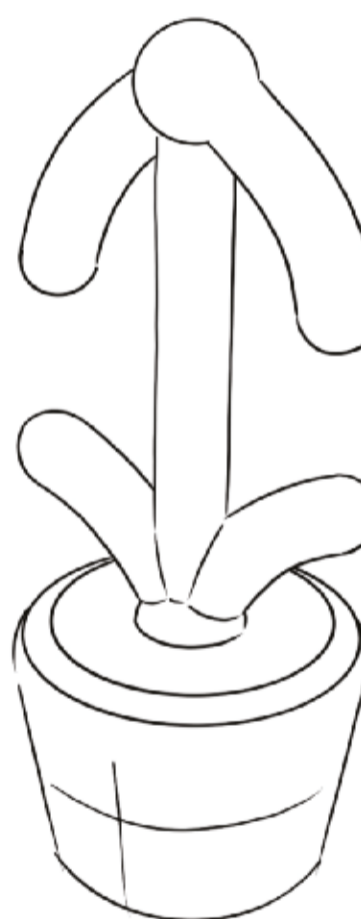
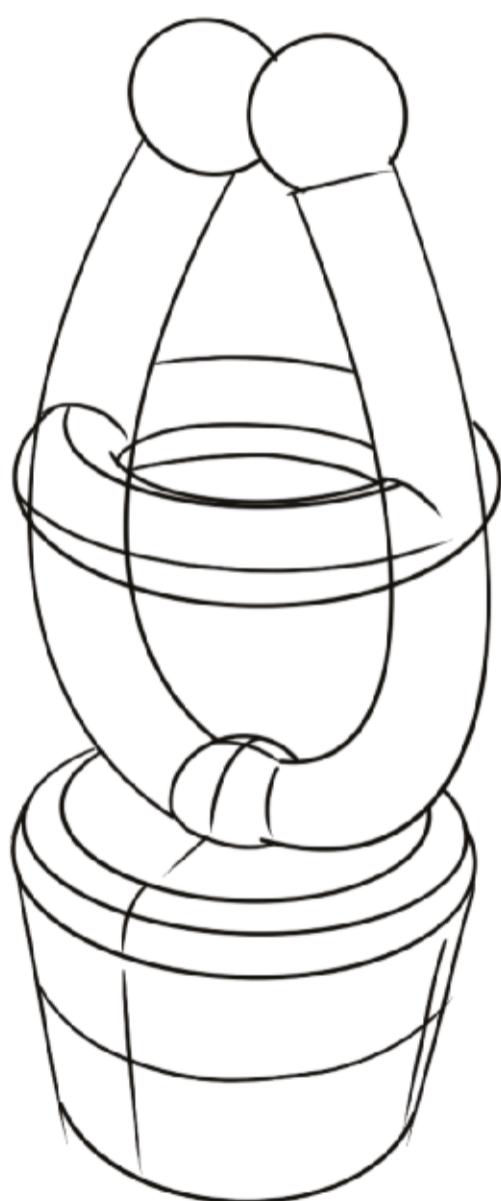
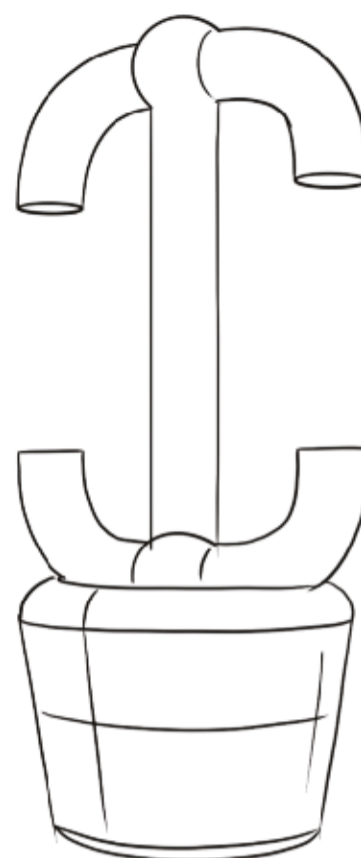
## Un tappo contenitore



In un contesto in cui la cura e l'attenzione dalle persone sono prioritari, il tappo contenitore di vetro ispirato al Sake giapponese rappresenta un ponte tra tradizione e innovazione nel campo della

medicina. È un simbolo di condivisione e di cura e celebra l'importanza dei legami umani anche nei momenti di vita più delicati. In conclusione, questo tappo contenitore di vetro da 25 ml

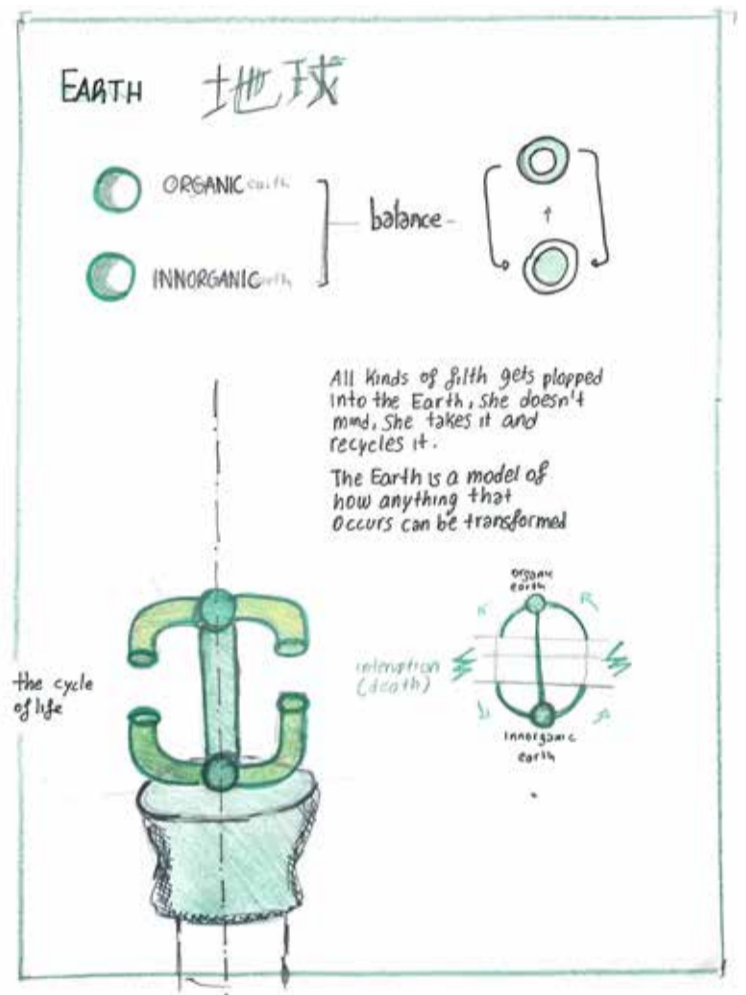
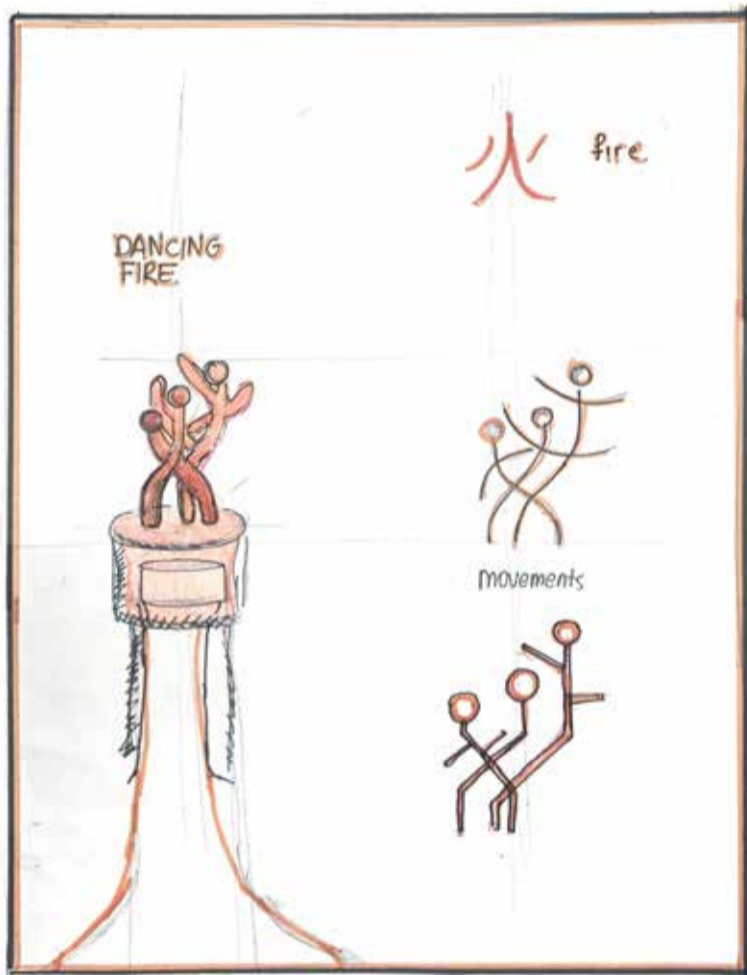
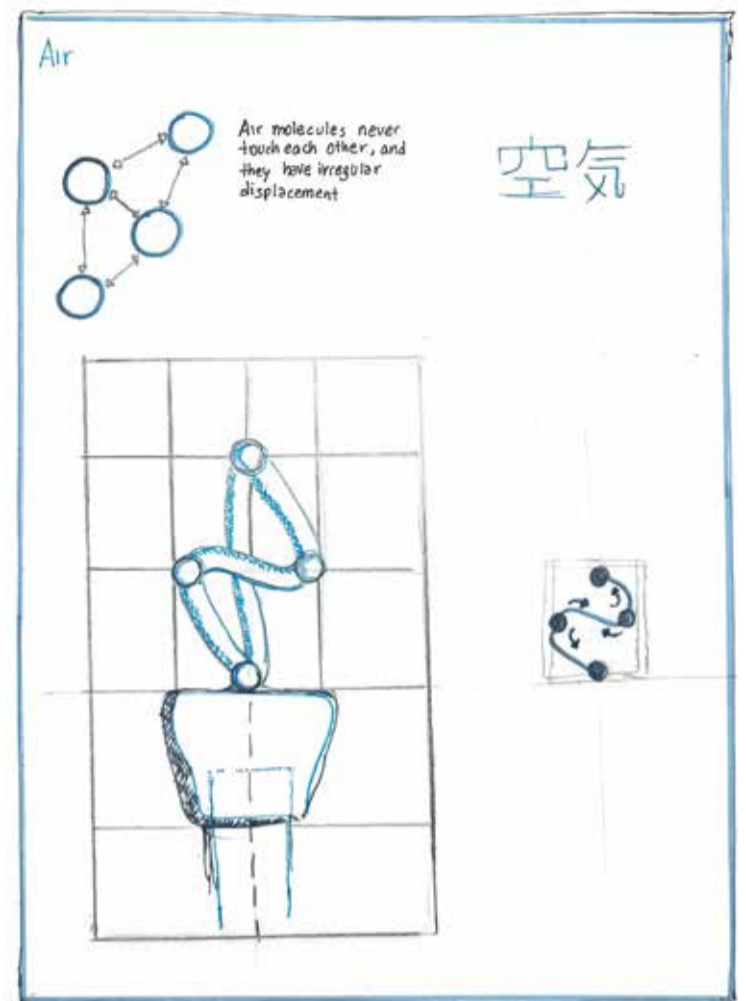
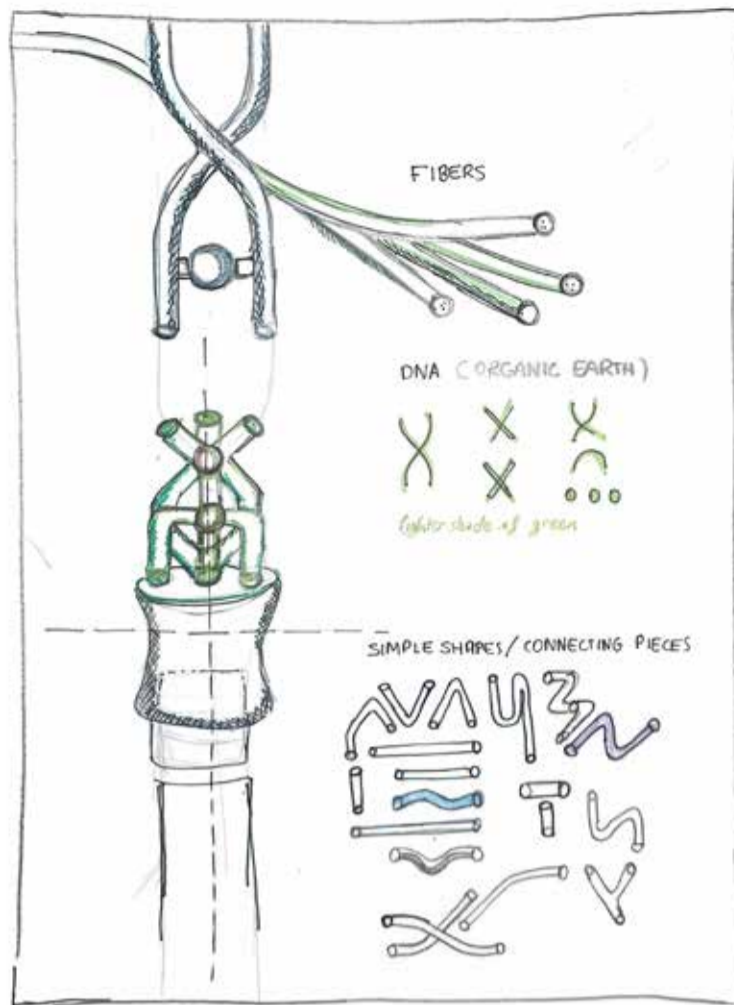
va oltre la sua funzione pratica, diventando un'icona di connessione e di attenzione nell'ambito medico, riflettendo i valori di condivisione e di cura della cultura giapponese.



Il nostro gruppo ha sviluppato inoltre quattro tappi distinti, ognuno ispirato a uno dei quattro elementi: terra, acqua, fuoco e aria. Ogni tappo è stato progettato con cura per catturare il movimento e l'essenza dinamica di un elemento specifico, offrendo così un'esperienza

sensoriale unica e coinvolgente agli utenti. Il tappo che richiama l'elemento terra presenta linee robuste e forme solide, con texture che richiamano la natura terrestre, trasmettendo sensazioni di solidità e stabilità. Al contrario, il tappo ispirato all'elemento acqua è caratterizzato

da linee fluide e sinuose, che ricordano il movimento ondoso dell'acqua, con curve eleganti e morbide che evocano la fluidità e la trasparenza dell'elemento acquatico. Per quanto riguarda l'elemento fuoco, il nostro tappo si distingue per un design dinamico e ardente, con



linee che richiamano il movimento e il calore del focolare. Potrebbe presentare sfumature di colore rosso acceso o dettagli che ricordano le fiamme, trasmettendo così un senso di energia e vitalità. Infine, il tappo ispirato all'elemento aria è caratterizzato da linee leggere

e sottili, trasmettendo un senso di leggerezza e libertà. La sua forma aperta e ariosa evoca il movimento delicato del vento, offrendo un'esperienza visiva e tattile che celebra la bellezza e la diversità della natura. Insieme, questi quattro tappi rappresentano un'interpretazione

unica e creativa dei quattro elementi, offrendo non solo una soluzione pratica per la chiusura della bottiglia, ma anche un'esperienza estetica e sensoriale unica.



# Erbe magiche

In un mondo dove le tradizioni incontrano la vita quotidiana, c'è un tesoro che unisce le persone da generazioni, ovvero la natura. Ad esempio, fin dall'antichità, l'olio - un liquido naturale ricavato dalla macinatura delle olive - è stato molto più di un semplice condimento: analogamente ad una magia gli antichi lo assumevano come un potente digestivo. Questa credenza si è protratta fino ai nostri nonni e dopo secoli e secoli l'olio ha assunto persino lo scopo di sconfiggere il malocchio. Ai giorni d'oggi, una sola goccia di questa soluzione diventa un ponte tra il passato e il presente, che racconta una storia di antiche tradizioni e saggezze tramandate, conservando intatti i segreti della sua creazione e dei suoi benefici. Così una nuova soluzione dorata può assumere i medesimi valori, raccontando un'affascinante produzione e portando con sé benefici per il corpo e per la mente. Pesta, pesta, pesta le erbe magiche.

Melissa Baroni  
Valentina Farci

Benessere  
Magia

Tradizione  
Natura

Schiacciare  
Passato-presente





Oggetto immaginario progettato ispirandosi alla storia di **Erbe Magiche**

L'ispirazione per il progetto Erbe Magiche è nata dopo un'attenta analisi dei componenti della Soluzione Schoum, un vero e proprio viaggio nel tempo che ci ha permesso di scavare nelle profondità della storia dell'azienda. È emersa chiaramente la sua storicità e il suo impegno nel trattare i propri prodotti secondo i dettami della

natura, seguendo le antiche tradizioni tramandate nei secoli. Le erbe, fin dai tempi antichi, hanno composto le trame della cosmetica, della cucina e della medicina, anche grazie ai guaritori che custodendo gelosamente i segreti dei loro poteri curativi, sono riusciti a tramandarle di generazione in generazione come preziosi tesori di conoscenza.

Esplorando le tradizioni delle diverse culture del mondo, è emerso un legame intrinseco tra erbe officinali e altre forme di cure naturali, come l'olio. L'olio, da sempre, è stato molto più di un semplice condimento. Nell'antichità, gli uomini e le donne lo consideravano un vero e proprio elisir, un potente alleato per la digestione, salute e spirito.





Oggi, l'olio diventa un ponte che collega il passato al presente, una testimonianza vivente delle antiche tradizioni che ne preservano i benefici. Da questa fusione di conoscenze e ispirazioni è nata l'idea di creare una bottiglia goccia e un mortaio. Il mortaio, simbolo di tradizione e di continuità con il passato, è un oggetto che ha

accompagnato l'umanità nei suoi rituali e nelle sue tradizioni più antiche, in vari ambiti e in tutte le culture del mondo. L'obiettivo della bottiglia goccia è, invece, quello di evocare la memoria di una singola goccia d'olio, un tempo considerata un elisir prezioso per le sue virtù curative e digestive. La sua forma e la tonalità scelta richiamano sia la

trasparenza liquida della Soluzione Schoum, sia il caratteristico riflesso dorato che identifica l'olio, creando un legame visivo e sensoriale con la sua storia e le sue origini. Erbe magiche non è un semplice progetto, ma un'esperienza che invita l'utente a immergersi nelle antiche tradizioni, e a riscoprire il potere curativo e rigenerante della natura.



# Rugiada

Maria si preparava con fervore in vista della notte di San Giovanni, il 23 giugno.

Tipico di quella notte era celebrare un rito, con lo scopo di dar più “forza” al Sole che, a partire da questo giorno, sarebbe diventato sempre più “debole”, poiché le giornate si sarebbero accorciate sempre più fino al solstizio d’inverno.

Con attenzione, Maria scelse fiori e erbe dal suo giardino per preparare la tradizionalmente tramandata “acqua di San Giovanni”. Una volta raccolti gli ingredienti, li mise in una bacinella con acqua cristallina. Durante la notte, Maria sentì la presenza degli antichi dèi. All’alba, la bacinella era ricoperta di rugiada, segno di generosità divina. Con gratitudine, Maria bevve l’acqua, sentendone gli effetti benefici. Celebrando il legame con la natura, sapeva che l’energia dell’acqua di San Giovanni l’avrebbe accompagnata per tutto l’anno, portando salute e fortuna.

Davide Briano  
 Alessandro Guelfo  
 Saaed Sulieman

Natura  
Storia

Ritualità  
Cura

Visione  
Sensoriale

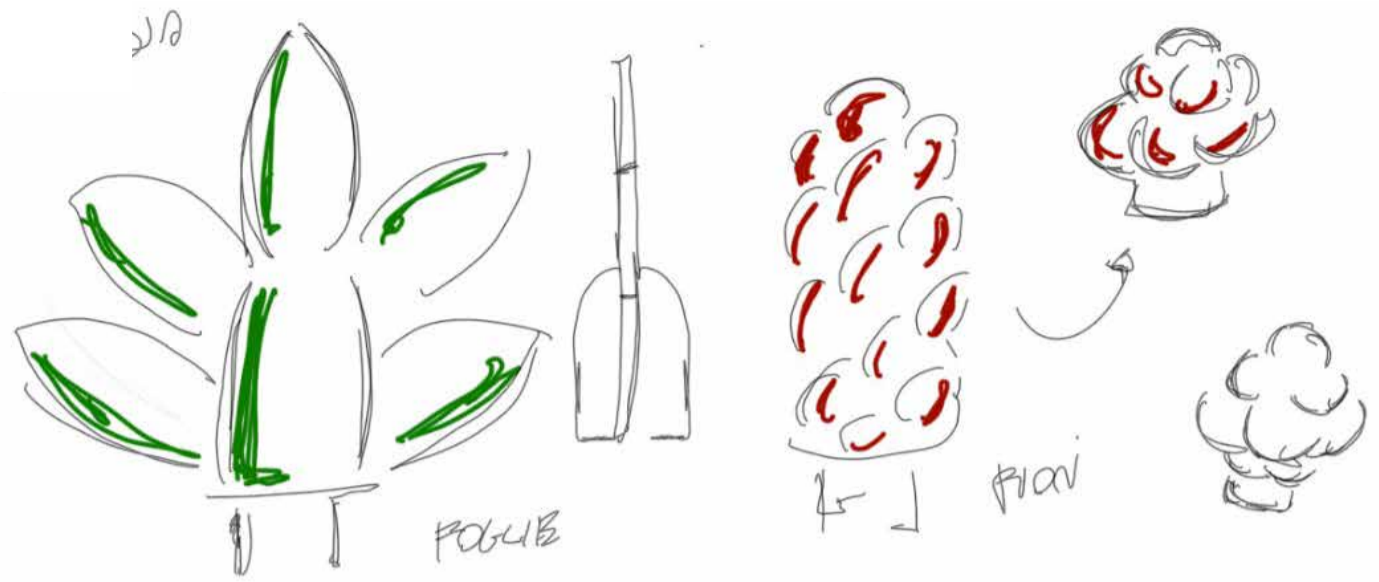


Oggetto immaginario progettato ispirandosi alla storia di **Rugiada**

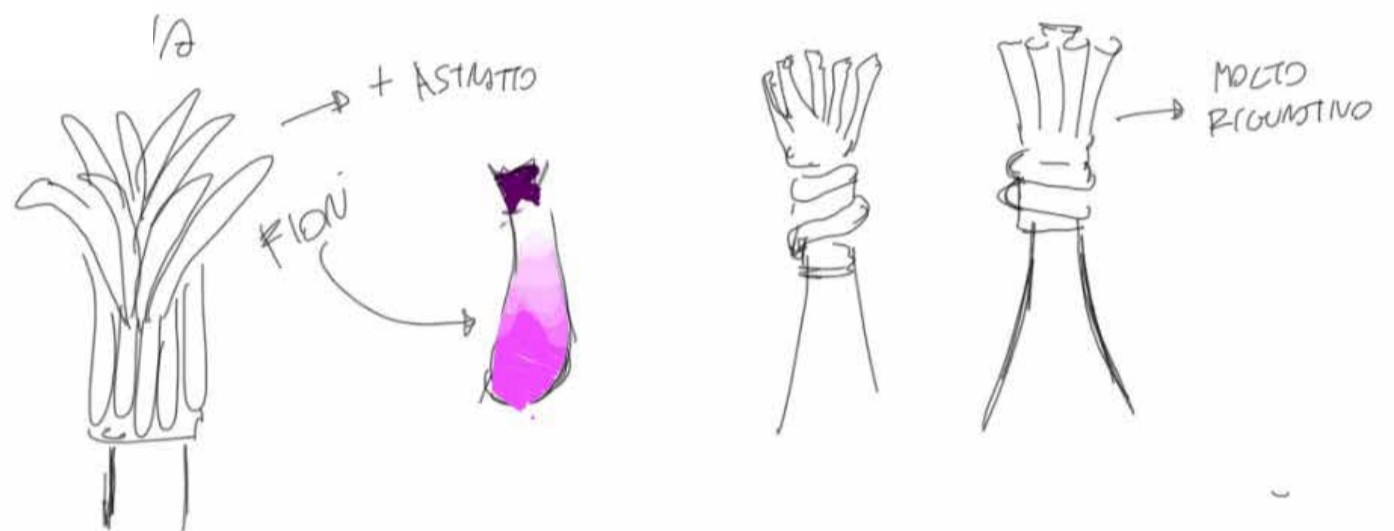
Il gruppo di lavoro è partito da una riflessione sulle parole chiave che potessero ispirare il progetto per l'edizione speciale della Soluzione Schoum: natura, storia, ritualità, cura, visione, sensoriale.

Da queste parole è stata ricostruita una storia capace di raccontare al meglio il prodotto, amplificandone il significato per trasmettere con chiarezza un messaggio. La storia che è stata scelta è quella della notte

e dell'acqua di San Giovanni. Durante la notte di San Giovanni infatti, tra il 23 e il 24 giugno, la tradizione vuole che si prepari l'acqua di San Giovanni secondo un rito tramandato nel tempo: un'acqua



Fumaria



Onoide



profumata e odorosa che sembra dia la possibilità di raccogliere la “rugiada degli Dei”. La tradizione prevede la raccolta della rugiada del mattino in bacinelle contenenti fiori e piante raccolte il giorno precedente.

La mattina del 24 giugno quest’acqua viene usata per lavarsi, portando così proprietà curative, benessere fisico, mentale, fortuna, amore e soldi. È stato consultato lo strumento Chat GPT per scrivere la storia di un

personaggio alle prese con questa tradizione: Maria, il giorno del 23 giugno, coglie erbe e fiori per l’acqua di San Giovanni, per poi berla e assaporandone i benefici.



Dopo l'ideazione di una figura ispiratrice, il processo intrapreso prevedeva la creazione di qualcosa che potesse rappresentare in modo

evocativo l'ispirazione. In seguito ad un attento brainstorming su quale aspetto della storia si potesse veicolare, si è deciso di optare proprio

per l'acqua, quindi la goccia di rugiada e i fiori. Concettualmente, infatti, l'obiettivo era di rappresentare una goccia che cade dal petalo di un fiore.



Con l'idea della goccia di rugiada è stato progettato il contenitore: una bottiglia allungata alta circa 30 cm di altezza che riprende la

forma effettiva di una goccia che cade; quindi da un collo molto stretto va ad allargarsi sul fondo, arrotondandosi con una forma

bombata su una superficie piatta per permetterne l'appoggio. La bottiglia prende ispirazione dalle damigiane e dalle ampolle.



Il progetto prevede una chiusura con il tappo originale del prodotto Soluzione Schoum.

Per la rappresentazione dei fiori, si è pensato di ideare dei componenti in vetro da posizionare sopra il tappo, oggetti decorativi che rendano distinguibile il prodotto. I fiori da cui è stata presa ispirazione sono

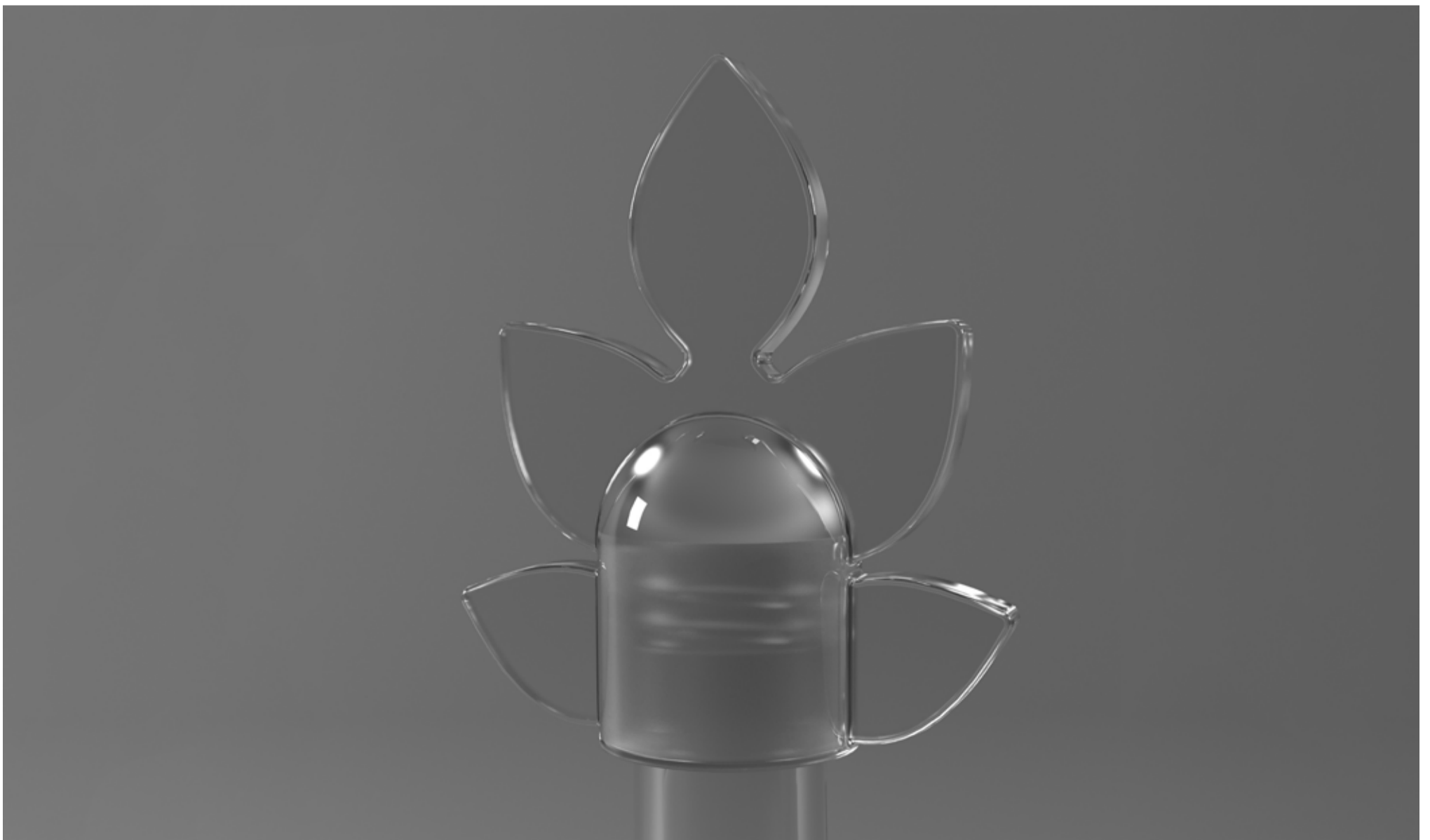
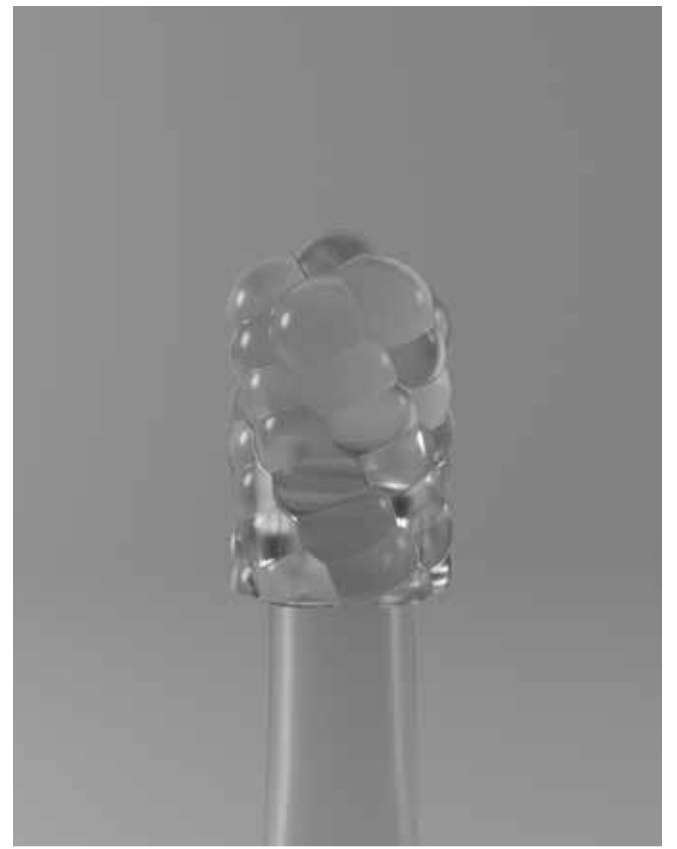
quelli utilizzati nel prodotto stesso: Ononide, Fumaria e Piscidia.

Dopo una ricerca sulle geometrie che caratterizzano ogni pianta, tramite disegni e schizzi, si sono sintetizzate in forme più semplici, meglio riproducibili in fornace.

Della Piscidia sono state prese in considerazione le foglie e i fiori.

Delle altre due piante sono state sintetizzate solamente le forme dei fiori. Nasce così una collezione di tappi che, in maniera semplice e trasparente, rappresenta le forme delle erbe che sono contenute all'interno della soluzione e la cui assunzione contribuisce al benessere della persona.







# Elisir

Nell'attesa sospesa tra l'ultimo respiro dell'inverno e il sospiro della primavera, si cela un rito arcaico: la raccolta delle erbe curative. Il legame sacro tra uomo e natura: un'attesa vibrante, carica di desiderio e speranza. Le mani callose degli agricoltori si muovono con grazia e rispetto, raccogliendo con cura ogni frammento di vita: è l'opportunità per riconnettersi con le radici della propria esistenza, dando forma a elisir dorati, la scintilla per una comunità che annida la propria speranza nella natura. Un rito trasmesso dalla notte dei tempi, con il giallo richiamo del Tarassaco, il rimedio allo scompiglio, che con la sua fioritura preannuncia la raccolta e illumina gli occhi del cuore. E mentre il Sole scompare all'orizzonte, gli agricoltori tornano a casa con la loro cesta, dove tra Fumaria, Ononide e Piscidia risiede la saggezza e il rimedio, in cui il loro lavoro è parte di un ciclo eterno di vita, guarigione e rinascita.

Michelle Cedeno  
Nicolò Patris  
Lorenzo Amelii

Rito  
Comunità

Rinascita  
Raccolta

Legami  
Rimedio



Oggetto immaginario progettato ispirandosi alla storia di **Elisir**

Nel crocevia tra tradizione artigianale e innovazione contemporanea, nasce il nostro progetto: tessuti e intrecci di fibre naturali pensati per adornare la base di vetro della bottiglia della Soluzione Schoum. Questa proposta trae ispirazione

da antiche pratiche di raccolta di erbe officinali effettuate nel Nord della Francia, luogo di nascita della Soluzione, dove la raccolta della lavanda era e rimane un evento di attesa e fascino. Questo riferimento culmina quindi in un "intreccio"

tra arte, funzionalità e rispetto per l'ambiente. L'idea nasce da un'attenta ricerca sulle metodologie storiche di raccolta delle erbe, dove l'uso di cesti intrecciati a mano rappresentava un elemento distintivo.



Modello di studio  
di calza stampata su tessuto  
per avvolgere la bottiglia.

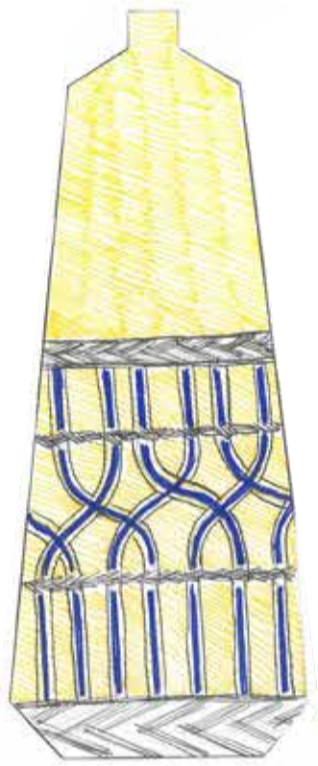
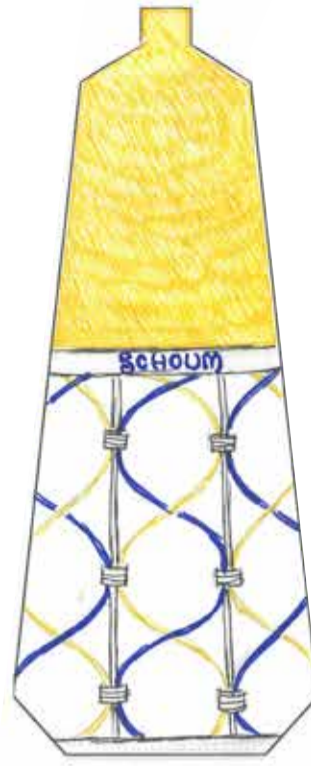


Questi cesti, composti da un intreccio di giunchi e filati naturali, incarnavano leggerezza, capacità e resistenza. L'archetipo di un'abilità artigianale tramandata di generazione in generazione. Per portare questa eredità nel contesto contemporaneo,

il progetto si articola in due ambiti distinti ma complementari. Il primo prevede un tessuto intricato con un disegno sovrastampato di un intreccio geometrico e ripetitivo, che avvolgerà le bottiglie di vetro con eleganza.

Questo tessuto non solo può conferire un tocco di bellezza visiva, ma testimonia anche l'armoniosa fusione tra passato e presente, tra natura e creatività umana, con un tocco di blu su fondo bianco in ripresa dei colori distintivi del brand.



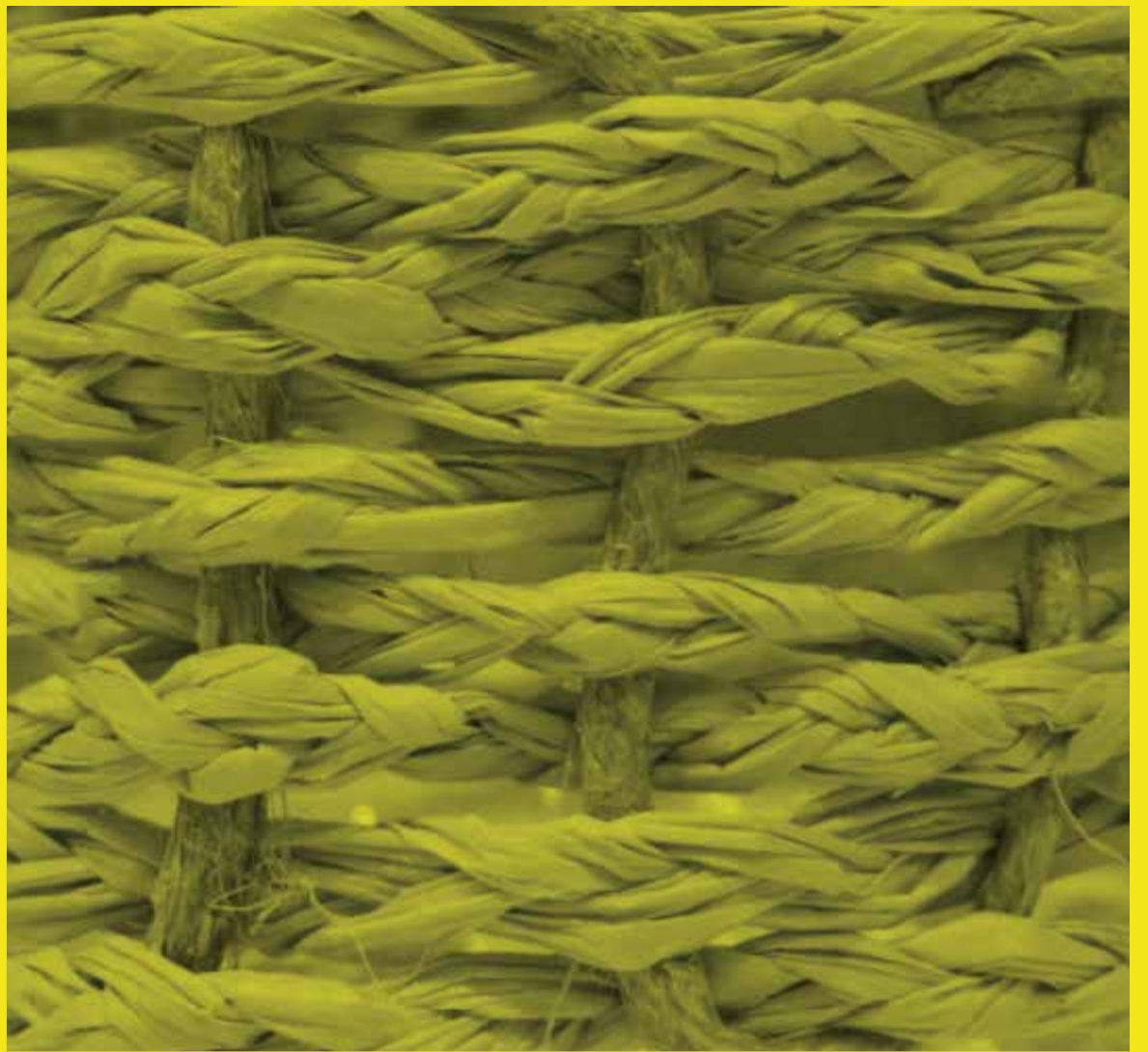


Il secondo aspetto del progetto è ancora più audace: un intreccio vero e proprio, da applicare sul fondo delle bottiglie. Questo non solo offre un tocco tattile unico, ma serve anche a rafforzare la base della bottiglia, garantendo così stabilità e resistenza.

Oltre alla loro funzionalità estetica e pratica, questi tessuti e intrecci rappresentano anche un tributo alla maestria artigianale del passato e un impegno per un futuro più sostenibile. Incarnano così l'idea che il design non debba essere solo bello, ma anche etico e rispettoso

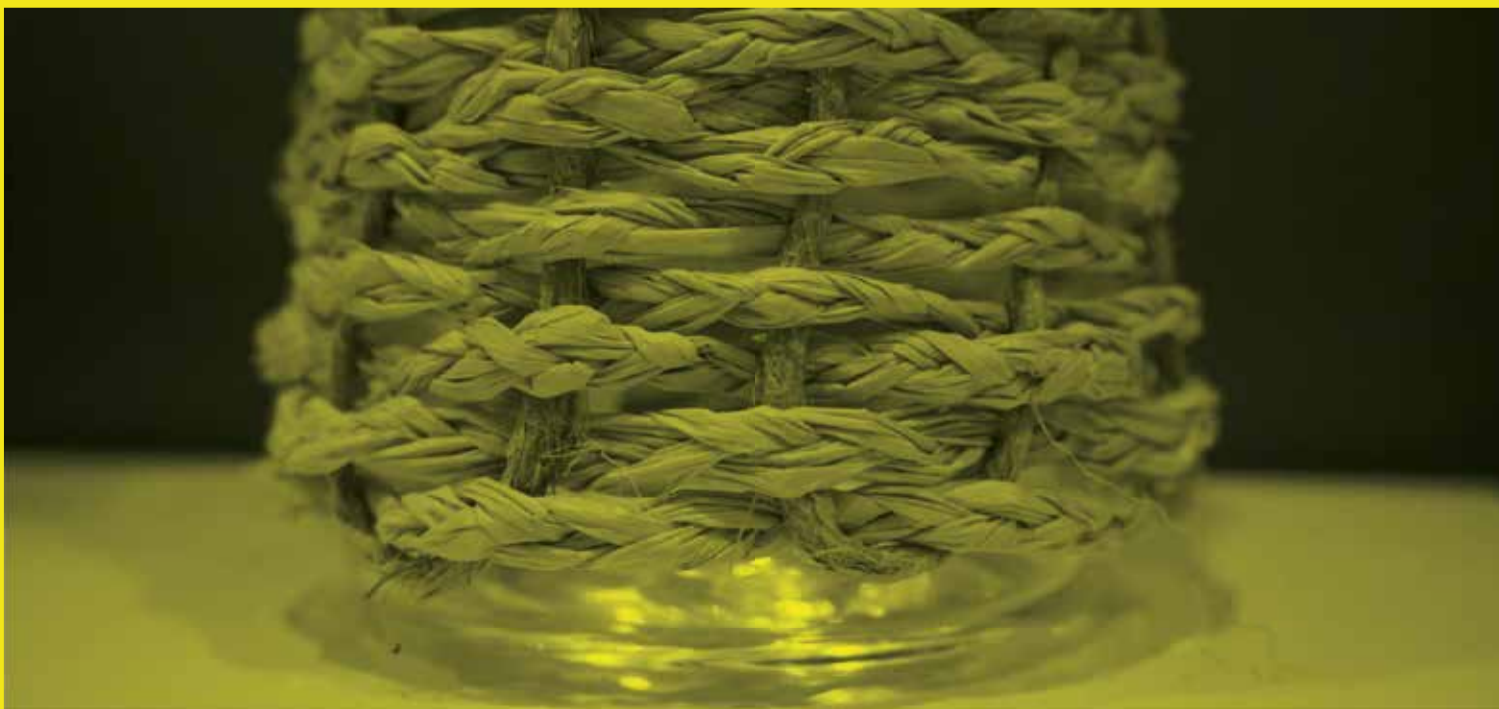
dell'ambiente. L'obiettivo è quindi riconnettere le persone con la bellezza e l'autenticità delle tradizioni artigianali, offrendo al contempo soluzioni moderne e sostenibili per le esigenze quotidiane. Fornendo così un oggetto che possa essere riutilizzato come decorazione, dopo il suo utilizzo.





Modello di studio  
di calza realizzata in fibra naturale  
per avvolgere la bottiglia.

Modello di studio  
di calza realizzata in fibra naturale  
per avvolgere la bottiglia.



SOLUZIONE  
**SCHOUm**<sup>®</sup>  
Linea benessere  
Integratori alimentari